

La scuola

LICEO CLASSICO E MUSICALE "CAVOUR". TORINO (TOPC01000C)

L'Istituto ha origine nel Cinquecento. Con la riforma Boncompagni del 1848 diventa il primo liceo statizzato del Regno di Sardegna, poi intitolato a Cavour. Nel 1931 l'Istituto si trasferisce nell'attuale sede di corso Tassoni 15, dove vengono spostate anche le importanti collezioni scientifiche e naturalistiche, la ricca Biblioteca, l'Archivio storico. Dall'anno scolastico 1986-1987 è istituita una seconda sede, ora in via Tripoli 82. Il Liceo ha ottenuto la certificazione "Marchio Saperi", il marchio di qualità ed eccellenza dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. Il "Cavour" ha avuto moltissimi allievi che si sono distinti in vari campi.

L'indirizzo di studi "storico" del "Cavour" è il Liceo Classico.


Dall'anno scolastico 2014/2015, però, è presente anche il Liceo Musicale, l'unico di tutta la provincia di Torino, indirizzo di studi che ben si inserisce nella ricca tradizione musicale di Torino: basti pensare alle stagioni concertistiche del Conservatorio "Verdi" e dell'Auditorium della RAI, all'Orchestra della RAI, alle manifestazioni "MiTo" e "Settembre Musica" per citare solo gli elementi più noti e significativi.


Nella provincia di Torino, inoltre, ci sono alcune scuole primarie e numerose secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, che costituiscono la rete delle SMIM, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. L'utenza di tali scuole è molto variegata, dal punto di vista sia geografico sia sociale e tale caratteristica, di conseguenza, è propria anche del Liceo "Cavour".

Ciò favorisce l'accoglienza e il dialogo anche interculturale e contribuisce a sviluppare nei discenti le competenze trasversali di cittadinanza.

Descrizione della rete d'interesse specifica POLO Orientamento

Il Progetto "Sistema in crescendo" 2015-2016 è caratterizzato da un partenariato strategico rappresentato dall'

Accordo di Rete La Musica del corpo, della mente e del cuore  (2015) e da un ventaglio di accordi e convenzioni con enti e organizzazione del territorio che consentono di collocare le diverse azioni del Progetto all'interno di un segmento in verticale che dall'Infanzia arriva fino all'Alta Formazione Artistica e all'Università.

L'Accordo di Rete "La Musica del corpo, della mente, del cuore"  è stato sottoscritto a maggio del 2015 dai seguenti soggetti:

- USR – Ufficio V Ambito Territoriale di Torino
- Liceo Classico e Musicale "Cavour"
- Rete delle Scuole Sec. di I grado ad indirizzo musicale di Torino e Città Metropolitana della OMT MiRé
- IC Regio Parco
- Istituto Magarotto
- Liceo coreutico teatrale Germana Erba-Teatro Nuovo Torino
- El Sistema- Pequeñas Huellas - Coro Manincanto
- Consulta degli Studenti della Città Metropolitana di Torino
- UTS Carlo Levi - Arduino – Torino, Scuola Polo della Rete per l'inclusività
- Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Regina Margherita – Torino
- Assessorato alle Politiche educative del Comune di Torino

Di recente acquisizione all'interno della Rete sono l'IC Leonardo da Vinci con la giovanissima Orchestra Florina di Crescere in orchestra a Falchera e la Scuola Secondaria di I grado Alvaro-Modigliani.

Altre reti di supporto

Il Liceo Classico Musicale Cavour è parte della **Rete SHE Piemonte (Rete Regionale delle scuole che promuovono salute)**.

Lo sviluppo e l'implementazione di una **Policy per l'Orientamento** rientra a pieno titolo all'interno delle azioni di una Scuola che promuove Salute e la presenza di una Rete così ampia e articolata (almeno 100 Scuole sul territorio regionale e più di 60 su quello della Città Metropolitana di Torino) si caratterizza come terreno privilegiato per la diffusione del modello di Orientamento inclusivo messo a punto da Liceo Cavour e dalla Rete attraverso la valorizzazione del linguaggio musicale.

L'OMT MIRÉ è la rete delle Scuole sec. di I Grado ad indirizzo musicale di Torino e Città Metropolitana che comprende 32 scuole, che promuovono anche momenti di co-progettazione con i docenti delle Scuole primarie e dell'Infanzia del territorio nella prospettiva di una dimensione verticale del curricolo.

L' **UTS-NES Levi-Arduino** ora UTS-NES Gobetti-Marchesini Casale-Arduino a sua volta è l'unità territoriale di servizi professionali per i docenti Necessità Educative Speciali guidata dalla nuova Scuola Polo Capofila della Rete delle Scuole per l'Inclusione della Città di Torino.

Presentazione generale del progetto

Il **Progetto Sistema in crescendo**. Per una policy condivisa e diffusa sul territorio attraverso la qualità degli ambienti e dei processi formativi si fonda su alcuni **presupposti** antropologici e psico-pedagogici che indichiamo sinteticamente: 1) l'idea della modificabilità dell'essere umano e una visione plastica e dinamica dell'intelligenza; 2) una visione di fondo focalizzata sulla promozione della salute, laddove anche i contesti si adoperano per innescare e sostenere tale processo; 3) la necessità di adottare metodologie didattiche inclusive, fondate su ambienti di apprendimento cooperativi, al fine di contribuire, anche in situazione di difficoltà, alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno.

Il **Progetto** si struttura in tre **macro-azioni** all'interno di un segmento in verticale di interventi che dalla Scuola dell'Infanzia arrivano fino all'Alta Formazione Artistica e all'Università.

Ogni macro-azione a sua volta comprende i percorsi di seguito delineati in modo sintetico.

I MACRO-AZIONE

Il Progetto **La Musica del corpo, della mente e del cuore.**




Musica e linguaggio dei segni per suonare, cantare e

danzare insieme nasce all'inizio del 2015 per coinvolgere **ragazzi di diversa cultura, età e abilità** in un percorso caratterizzato dalla sinergia di linguaggi artistici attraverso ambienti collaborativi nello spirito dell'inclusione attiva e dell'orientamento.

Il **Progetto** trova la sua realizzazione nella **Rete** che ha come attore principale il **territorio** con le istituzioni e organizzazioni citate sopra.

Progetto e Rete hanno dato vita ai **percorsi**, di seguito presentati:

- **Immagini sonore.** La Musica del corpo, della mente e del cuore.  Armonie di linguaggi artistici. Si tratta del titolo della manifestazione che coinvolge più di 160 ragazzi che attraverso coreografie ricche di suoni e colori danno voce al **territorio**, protagonista al centro del Progetto stesso.
- **Oltre il segno. PraticaMente in musica.** Progetto per l'attivazione del laboratorio musicale BIMBI SUONI.

II MACRO -AZIONE

Alternanza Scuola/lavoro

III MACRO-AZIONE

Musica e Territorio

Singole azioni del progetto e approccio didattico

I MACRO AZIONE

LA RETE DELLA MUSICA DEL CORPO E DEL CUORE 

MUSICA E LINGUAGGIO DEI SEGNI PER CANTARE, SUONARE E DANZARE INSIEME

I.I

Immagini sonore. La Musica del corpo, della mente e del cuore. Armonie di linguaggi artisti

Azioni:

- Co-progettazione;
- incontri formativi di preparazione degli spettacoli per gruppi separati;
- Momenti di prova condivisi;

| |
|---|
| <p>d) momenti di riflessione condivisa; e) realizzazione dello spettacolo f) momenti di verifica g) formazione docenti</p> |
| <p>in entrata –in itinere a) i docenti dei diversi ordini (primaria,sec. I e II grado) pongono i presupposti per una did. orientativa b-c-d-e) gli studenti di diversa età (dalla primaria alla sec. di II grado) e abilità condividendo scopi e momenti di lavoro fanno esperienza delle loro abilità e hanno l’opportunità di confrontarsi con gli altri e sperimentarsi f) i momenti di riflessione e verifica offrono l’occasione per meglio comprendere la personale inclinazione e motivazione in vista di scelte future g) strumenti per promuovere inclusione attraverso la valorizzazione dei talenti di ciascuno</p> |
| <p>in uscita Gli studenti di IV e V che svolgono anche funzione di tutor hanno l’opportunità di sperimentare altre modalità relazionali che arricchiscono il loro percorso formativo in vista della scelta</p> |
| <p>Descrizione sintetica I coordinatori e i referenti delle diverse realtà coinvolte sopra presentate hanno concordato di organizzare e realizzare nell’a.s. 2014/2015 e 2015-2016 le seguenti iniziative al fine di arrivare alla preparazione di manifestazioni condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un programma di testi per l’esecuzione musicale in cui le diverse realtà partecipano sia nella loro forma originaria sia in forma condivisa. • preparazione di spettacoli musicali per partecipare a manifestazioni pubbliche di risonanza cittadina: <p>a) 17 Maggio 2015: Concerto davanti alla Chiesa San Massimo Salone Off - Salone del Libro di Torino; b) 20 Ottobre 2015: Concerto al Teatro Nuovo di Torino per l’apertura dell’a.s 2015/2016; c) 28 Febbraio 2016: concerto di benvenuto per l’apertura dei lavori di Dirigenti e DSGA dei Convitti di Italia presso il Convito Umberto I di Torino; d) 15 Maggio 2016: Concerto Immagini Sonore - La Musica del corpo, della mente e del cuore, Armonia di linguaggi artistici, al Teatro Nuovo, Salone Off del Salone del Libro di Torino ; e) 16 Maggio 2016: Concerto di chiusura del Salone del Libro presso il Padiglione V del Lingotto.</p> <p>E’ stato inoltre realizzato un percorso di formazione laboratoriale ed esperienziale rivolto ai docenti dal titolo “Canto con le mani attraverso la LIS. La settimana delle mani bianche”, che ha coinvolto trenta docenti nel mese di giugno e che sarà ripreso a breve con un secondo livello di approfondimento.</p> |
| <p>Partner: Durante i momenti di co-progettazione vi è almeno un rappresentante per alcuni dei partner della Rete sopra indicata; trattandosi spesso di riunioni tecniche e organizzative prevalgono i docenti e i dirigenti delle Scuole e delle Associazioni coinvolte direttamente nell’allestimento dello spettacolo: OMT MIRé, Liceo Musicale Cavour, IC Regio Parco, Coro Pequeñas Huellas e Manincanto, Ufficio Scolastico Territoriale.</p> |
| <p>Classi coinvolte: classi dalla II alla V dell’IC Regio Parco; ragazzi di terza media appartenenti alle diverse Scuole dell’OMT MIRé; ragazzi del biennio del Liceo Musicale Cavour; alcuni ragazzi del triennio in funzione di tutor; ragazzi dell’Istituto Magarotto di IV e V; ragazzi del triennio dell’Associazione Down; ragazzi di II, III, IV e V del Liceo coreutico teatrale Germana Erba.</p> |
| <p>Periodo: a.s.2014/2015 – a.s 2015/2016</p> |
| <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare la pratica musicale in una dimensione laboratoriale superando le differenti tipologie di difficoltà espressiva attraverso il linguaggio dei segni ; • diffondere la cultura e la pratica della musica nelle scuole di ogni ordine e grado, nell’ottica della continuità, dell’orientamento e dell’inclusione attiva in vista del successo formativo di tutti e di ciascuno ; • incentivare lo scambio di competenze fra studenti di diversa età, cultura e abilità attraverso il <i>peer tutoring</i> all’interno di percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro, • porre le premesse per percorsi trasversali di pratica musicale dall’infanzia al Liceo ; • promuovere sul territorio la formazione di cori e orchestre giovanili ; • favorire il dialogo interculturale sviluppando flessibilità cognitiva ; • promuovere benessere cognitivo, emotivo, relazionale e organizzativo ; |

- diffondere l'esperienza come **modello** di partecipazione condivisa per trasformare la scuola e la società in una « comunità orientativa, educante, inclusiva », laboratorio permanente per educare alla pace attraverso la pratica quotidiana della bellezza dei linguaggi artistici.

Metodologie e approcci didattici:

Sulla base di una **didattica laboratoriale per competenze** influenzata dalla filosofia e dalla pratica dell'animazione culturale e dell'apprendistato cognitivo, i docenti e i formatori propongono modalità di:

- co-progettazione
- insegnamento e apprendimento esperienziale
- lavoro cooperativo e collaborativo
- *peer education* e *peer tutoring*
- alternanza Scuola/Lavoro
- focus group
- riflessione metacognitiva guidata
- supervisione

Valutazione

Il processo di valutazione del percorso coinvolge sia tutti gli studenti sia i docenti e i rappresentanti dei partner coinvolti.

In particolare sono stati previsti due momenti di **focus group** all'anno guidato dalla NPI Dott.ssa Antonella Anichini dell'Ospedale Infantile Regina Margherita con i componenti del tavolo di progettazione e organizzazione, al fine di riflettere sul cammino intrapreso per arrivare a condividere significati ed emozioni e lavorare sul senso di appartenenza del gruppo; la stessa modalità viene utilizzata con piccoli gruppi di studenti per favorire la condivisione e la riflessione sui processi attivati dal percorso e sul suo significato.

È stato elaborato un **questionario** (in allegato fra i materiali) a partire dagli obiettivi del Progetto, per ora somministrato solo ai ragazzi, al fine di comprendere la ricaduta del percorso sul modo di partecipare alla vita scolastica, sul metodo di studio, sulla motivazione, sull'immagine di sé e degli altri.

Lo stesso questionario, adattato, sarà somministrato ai docenti e ai rappresentanti dei diversi partner della Rete per comprendere la ricaduta della partecipazione al Progetto sulle modalità didattiche e sulla relazione con gli studenti.

Fra i punti di forza individuati:

- Aumento del livello di motivazione e ricaduta positiva sul metodo di studio
- Forza della co-progettazione e arricchimento personale dal punto di vista personale e lavorativo
- Forza della Rete e suo potere di coinvolgimento del territorio
- Bellezza, emozione e creatività
- Opportunità di nuove esperienze

Fra gli aspetti critici:

- Complessità
- Necessità di molta cura e impegno per mantenere saldi i legami
- Ricerca di finanziamenti

Modalità di socializzazione degli esiti

La partecipazione a manifestazioni pubbliche offre un'importante occasione per socializzare il Progetto e i suoi esiti; in particolare sono stati individuati alcuni eventi come il Convegno a Praga dell'Istituto Feuerstein (estate 2016), il Festival dell'Educazione a Torino a novembre 2016, dove i risultati del Progetto saranno presentati in un laboratorio rivolto ai docenti, il XXV Convegno nazionale di AIRIPA su BES e Disturbi dell'apprendimento organizzato a Torino (ottobre 2016), dove il Progetto viene presentato con un poster e un volantino come buona pratica per promuovere l'inclusione attiva; articoli (Sistema Musica Novembre) e volantini.

Sono inoltre in fase di progettazione un seminario di presentazione del Progetto e dei risultati del questionario da organizzare in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Conservatorio, l'apertura di uno spazio sui social network in collaborazione con la Consulta, la realizzazione di un video e la partecipazione ad altri eventi significativi a scopo benefico al fine di diffondere il modello e contribuire alla diffusione della cultura dell'orientamento attraverso didattiche inclusive.

| |
|---|
| <p>I Macro-azione I.2 Oltre il segno. Praticamente in musica. Progetto per l'attivazione del laboratorio musicale BIMBI SUONI.</p> |
| <p>Azioni a) percorsi di formazione per docenti; b) laboratori per bambini dal nido alla Sec I ciclo; c) Alternanza Scuola/lavoro; d) apertura spazi al territorio; e) realizzazione di un Polo di formazione musicale</p> |
| <p>Descrizione Sintetica In virtù dell' Accordo di Rete, il Comune di Torino ha proposto all'UST di Torino la concessione dei locali del Laboratorio Musicale di Via Balla 13 BIMBI SUONI per la quale è stata firmata il 1 giugno 2016 la convenzione fra le parti interessate. Nell'ottica di rendere il Laboratorio un polo di formazione musicale permanente, la Rete "La Musica del corpo, della mente e del cuore. Musica e linguaggio dei segni per suonare, danzare e cantare insieme", coordinata dal Liceo Musicale Cavour, insieme al Dirigente della SMS Alvaro Modigliani, presso la cui sede sono situati i locali, ai rappresentanti della Rete stessa, di ITER e dell'UST hanno il compito di progettare laboratori musicali, percorsi di formazione e iniziative di animazione e promozione culturale per le scuole e il territorio di Torino e Città metropolitana allo scopo di valorizzare gli spazi e il prezioso patrimonio presente nei locali oggetto della convenzione. A tale scopo è stato elaborato il Progetto Oltre il segno. Praticamente in musica che individua percorsi e iniziative oggetto di elaborazione e programmazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico formatosi in vista della convenzione. Fra le prime attività in fase di realizzazione per l'a.s. 2016/2017 n. 20 laboratori didattici per docenti e studenti dall'infanzia alla sec. di I grado che sono parte del Catalogo della Città di Torino Crescere in Città (www.comune.torino.it/crescere-in-citta/).</p> |
| <p>Partner Tutti i soggetti della Rete; in futuro nuovi soggetti in grado di collaborare e di sostenere il Progetto, in particolare Enti musicali e fondazioni interessate alla diffusione della cultura musicale; il Conservatorio, la Fondazione Agnelli, l'Università degli Studi di Torino, il DAMS.</p> |
| <p>Classi coinvolte Il Progetto prevede la realizzazione di laboratori musicali rivolti a bambini e ragazzi dal nido alla Sec. di I grado e prevede la presenza di studenti del triennio in attività di Alternanza Scuola/lavoro.</p> |
| <p>Periodo A.S. 2016/2017</p> |
| <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementare la pratica musicale in una dimensione laboratoriale per promuovere creatività e pensiero a partire dalle potenzialità e dalle possibilità espressive di ciascuno. • Incentivare la costituzione di cori ed orchestre. • Promuovere la cultura e la pratica della musica quale veicolo di apprendimento, crescita e partecipazione per favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno. • Offrire esperienze e occasioni di confronto fra studenti di ordini di scuola differenti nell'ottica dell'orientamento sia per il passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado e dalla Sec I grado alla Secondaria di II Grado sia nell'ottica della formazione post – liceale in raccordo con i Conservatori. • Porre le basi per la co - progettazione e co - costruzione di un curriculum verticale di Educazione Musicale dall'Infanzia al Liceo e all'Alta formazione artistica. • Promuovere il confronto fra buone pratiche didattiche e offrire occasioni di formazione a docenti e studenti dell'ultimo anno del Liceo Musicale, nell'ottica dell'alternanza Scuola/Lavoro e dell'orientamento post liceale. • Diffondere l'esperienza sul territorio come modello di partecipazione condivisa ed esempio di buona pratica attraverso la promozione della musica integrata con altri linguaggi per trasformare la scuola in una "comunità orientativa, educante e inclusiva". |
| <p>Metodologie e approcci didattici Sulla base di una didattica laboratoriale per competenze influenzata dalla filosofia e dalla pratica dell'animazione</p> |

| |
|--|
| <p>culturale e dell'apprendistato cognitivo, i docenti e i formatori propongono modalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • co-progettazione • insegnamento e apprendimento esperienziale • lavoro cooperativo e collaborativo • <i>peer education</i> e <i>peer tutoring</i> • alternanza Scuola/Lavoro • focus group • riflessione metacognitiva guidata • supervisione |
| <p>Valutazione Si prevedono le seguenti forme di valutazione:</p> <p>a) questionario di gradimento per i singoli percorsi rivolto sia ai docenti sia ai bambini e ragazzi frequentanti b) forme di autovalutazione da parte del gruppo di progetto c) focus group guidato d) compilazione on line di un questionario di gradimento da parte delle Associazione e di tutti gli utenti del territorio</p> |
| <p>Modalità di socializzazione degli esiti Si prevedono le seguenti modalità:</p> <p>a) presentazione alla cittadinanza delle attività realizzate con scadenza annuale b) incontri con le Scuole del territorio c) presentazione in convegni e manifestazioni pubbliche del modello realizzato d) produzione di articoli e) organizzazione di seminari e conferenze f) sito e pagina sui social network.</p> |
| <p>II MACRO AZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</p> |
| <p>Azioni:</p> <p>a) Ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio; b) rilevazione delle preferenze degli studenti per aree tematiche; c) predisposizione dei percorsi di alternanza; d) stesura e firma delle convenzioni; e) predisposizione dei patti formativi e dei progetti individualizzati; f) valutazione delle esperienze di alternanza.</p> |
| <p>In entrata – in itinere – in uscita</p> <p>a) i docenti del consiglio di classe b) gli studenti esprimono le loro preferenze rispetto a dieci aree tematiche c) sulla base delle preferenze espresse dagli studenti si definiscono tre percorsi di base e sei percorsi tematici musicali.</p> <p>- Percorsi di base: sicurezza, diritto, salute - Percorsi disciplinari: musica in accademia, musica e didattica, musica in biblioteca, in concerto, audio-video, costruzione strumenti</p> <p>e) I percorsi vengono articolati in progetti scelti da ogni studente:</p> <p>Percorsi di base</p> <p>- Sicurezza: modulo base di 4 ore sulla tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Diritto: modulo base di 4 ore di diritto del lavoro - Salute: progetto primo soccorso 4 ore, progetto educazione alla salute 4 ore</p> <p>Percorsi disciplinari</p> <p>- Musica in accademia: progetto Conservatorio (max 80 ore), progetto orientamento Conservatorio (max 30 ore), progetto Masterclass Conservatorio (max 10) - Musica e didattica: progetto didattica a teatro (25 ore), progetto didattica in laboratorio (15 ore) - Musica in biblioteca: progetto una stagione concertistica all'ora di pranzo (25 ore), progetto biblioteconomia (4 ore), progetto per una recensione (15 ore) - In concerto: progetto Rete della musica della mente e del cuore, progetto musica antica, progetto Ars captiva, progetto Archiensemble Cavour</p> |

| |
|--|
| <p>- Audio-video: progetto COMET (25 ore), progetto studio di registrazione - Costruzione strumenti: progetto pianoFORTE f) Il consiglio di classe valuta l'operato dei ragazzi in alternanza sulla base delle certificazioni ricevute dalle aziende e enti, gli studenti valutano i percorsi di alternanza attraverso la compilazione di appositi questionari di gradimento</p> |
| <p>Partner: Conservatorio G. Verdi di Torino, Teatro Regio, Biblioteca musicale Della Corte, DAMS, Politecnico, Inrim (laboratorio del suono), Accademia di S. Uberto, SERMIG (laboratorio del suono), Piatino pianoforti</p> |
| <p>Classi coinvolte: classe III B del liceo musicale Cavour e alcuni studenti di IV e V B</p> |
| <p>Periodo: a.s. 2015/2016</p> |
| <p>Piano di disseminazione e valorizzazione del progetto (azioni di disseminazione e valorizzazione previste) Si prevede di condividere i risultati dell'attività di alternanza scuola lavoro con i genitori degli studenti in occasione di un incontro organizzato a fine anno. Inoltre, si parlerà di tale progetto di A/S/L negli incontri di orientamento con le famiglie e gli studenti della secondaria di I grado.</p> |
| <p>III MACRO AZIONE MUSICA E TERRITORIO</p> |
| <p>Azioni: a) Co-progettazione; b) Momenti di prova condivisi; c) momenti di riflessione condivisa; d) realizzazione dello spettacolo e) momenti di verifica</p> |
| <p>in entrata –in itinere a) i docenti di Musica d'Insieme, e il docente incaricato di arrangiare i brani e coordinare le prove e la <i>performance</i>, stabiliscono un piano di lavoro per l'organico coinvolto (orchestra e coro, costruiti secondo il principio della <i>verticalità</i>) b-c-d) gli studenti condividono scopi e momenti di lavoro, facendo esperienza delle loro abilità ed avendo l'opportunità di confrontarsi con gli altri e sperimentarsi e) il momento cardine di riflessione e verifica è <i>il concerto</i></p> |
| <p>in uscita Gli studenti capo-sezione (che svolgono anche funzione di tutor) hanno l'opportunità di sperimentare altre modalità relazionali che arricchiscono il loro percorso formativo in vista della scelta postliceale.</p> |
| <p>Descrizione sintetica Durante il corso dell'anno scolastico 2015/2016, il Liceo Classico e Musicale (L.C.M.) "Cavour" ha ricevuto svariate richieste di partecipazione ad eventi organizzati da Enti ed Istituzioni Territoriali. Tra queste, si segnalano: a. le celebrazioni del Decennale delle Olimpiadi di Torino 2006 (28 febbraio 2016) b. il <i>charity concert</i> di Medici Senza Frontiere (18 marzo 2016) c. le celebrazioni del 30° anniversario di fondazione della Pro Loco di Venaria Reale (11 giugno 2016) Le scelte di repertorio sono state indirizzate verso brani di forte impatto emotivo e contenutistico, sia per i musicisti che per il pubblico: questo per mediare le azioni educative del progetto con il contesto e la tipologia di Ente committente.</p> |
| <p>Partner: a. Assessorato alla Cultura e Manifestazioni del Comune di Torino b. Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. c. Associazione Amici per la Musica di Venaria Reale (TO)</p> |
| <p>Classi coinvolte: ai concerti sul territorio, hanno partecipato studenti e studentesse appartenenti a TUTTE le classi del L.C.M. "Cavour"</p> |
| <p>Periodo a.s 2015/2016</p> |

| |
|--|
| <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• diffondere la cultura e la pratica della musica nella cittadinanza;• svolgere azione orientativa (in entrata ed in uscita)• incentivare lo scambio di competenze fra studenti di diversa età, cultura e abilità attraverso la prassi esecutiva orchestrale e corale;• promuovere le eccellenze strumentali e vocali;• favorire il dialogo interculturale sviluppando flessibilità cognitiva;• promuovere benessere cognitivo, emotivo, relazionale e organizzativo;• diffondere l'esperienza come <i>modello</i> di partecipazione condivisa per trasformare la scuola e la società in una «comunità orientativa, educante, inclusiva», laboratorio permanente per educare alla pace e al dialogo, attraverso la pratica quotidiana della bellezza dei linguaggi artistici. |
| <p>Metodologie e approcci didattici:</p> <p>Sulla base della canonica "prova d'orchestra", finalizzata alla <i>performance</i> pubblica, i docenti e i formatori propongono modalità di:</p> <ul style="list-style-type: none">• co-progettazione• insegnamento e apprendimento esperienziale• lavoro cooperativo e collaborativo• <i>peer education</i> e <i>peer tutoring</i>• riflessione metacognitiva guidata• supervisione |
| <p>Valutazione (modalità, punti di forza ed eventuali criticità rilevate)</p> <p>La valutazione dell'apporto di ogni singolo studente</p> <ol style="list-style-type: none">a. è confluito nel voto di scrutinio del Laboratorio di Musica d'Insieme/Musica da Camera (per tutti gli studenti)b. è confluito nel voto di scrutinio di Comportamentoc. ha fatto maturare crediti formativi (per gli studenti del secondo Triennio) |
| <p>Modalità di socializzazione degli esiti</p> <ol style="list-style-type: none">a. pubblicazione di materiale audio-video sui <i>social network</i> (Facebook, YouTube) e sul sito istituzionale del L.C.M. "Cavour" |
| <p>Piano di disseminazione e valorizzazione del progetto</p> <p>La divulgazione degli eventi avviene tramite il sito dell'Istituto e/o gli organi di stampa cittadini.</p> |

Materiali allegati

→ V. CARTELLA